

---

*Truc Bandiera news a.3 n° 4*  
novembre 2022

---

## **“La relazione tra guerra, crisi climatica ed ecologia”** di Massimo Chiappone

In questo numero della Greenletter vi consigliamo la lettura di un articolo di Roberto Mezzalama, esperto ambientale, autore di “Il clima che cambia l’Italia” (Einaudi), collaboratore con l’Università di Harvard e nel Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino. L’articolo, in versione integrale (anche audio) lo trovate sul sito di Emergency alla sezione “Giù le armi”. Mezzalama si sofferma su tre delle principali relazioni tra guerre e crisi climatica ed ecologica.

La prima relazione riguarda l’**importanza del settore militare nelle emissioni**, soprattutto di gas a effetto serra, che sono la causa principale della crisi climatica ed ecologica; la seconda riguarda gli **effetti dei conflitti armati**; la terza, perché si fa la **guerra in relazione al petrolio, alle fonti fossili** di energia e quindi, la relazione inversa, cioè la causa della crisi climatica che diventa anche la causa dei conflitti armati.

Il settore militare anche in tempo di pace è un settore che emette molte quantità di gas a effetto serra, che consuma molti combustibili fossili. Li consuma nei suoi mezzi di terra e aerei: l’aviazione è l’arma che di gran lunga consuma più combustibili.

Ci sono anche ovviamente tutte le basi, gli edifici e le infrastrutture che vanno mantenuti. Si calcola che tra l’1 e il 6% delle terre emerse nel mondo in realtà siano dedicate ad attività militare.

**Cosa succede durante le guerre, durante i conflitti armati?** Le cose ovviamente peggiorano moltissimo.

Oltre 400 milioni di tonnellate di CO<sup>2</sup> sono state emesse durante i combattimenti, soprattutto in Iraq e Afghanistan. Durante la prima guerra del Golfo quando, in seguito all’invasione del Kuwait, gli iracheni hanno fatto saltare in aria 800 pozzi di petrolio e 600 di questi hanno preso fuoco e si stima che le emissioni generate da questi incendi siano state pari al 3-4% delle emissioni globali di quell’anno. Nei luoghi dei conflitti in Asia e in Africa si è stimato che fino al 90% degli animali vertebrati terrestri siano stati uccisi direttamente dalle attività belliche.

Nell’articolo troverete dati dettagliati sulle conseguenze delle guerre combattute nel mondo negli ultimi anni.

**E questo, se veniamo all’attualità, è esattamente quel che sta succedendo in Ucraina a fronte dell’aggressione della Russia, con inoltre il gravissimo rischio di inquinamenti anche radioattivi.**



L'articolista conclude con questo appello: *“credo che tutto questo deve portare a riflettere, perché noi siamo in un momento storico in cui la crisi climatica ecologica dovrebbe indurre l'umanità intera a unirsi per trovare una soluzione alla crisi climatica. E in tutto questo una ripresa, un'accelerazione della militarizzazione del mondo è estremamente negativo, estremamente rischioso non solo per i rischi diretti dei conflitti, ma anche perché questo distrae enormi risorse, enormi capitali politici, economici, sociali dall'obiettivo comune e crea poi dei solchi, crea delle divisioni là dove invece bisognerebbe lavorare tutti insieme per trovare delle soluzioni.”*

Per non rassegnarsi alla inevitabilità delle guerre diverse decine di associazioni, sindacati e cittadini\* hanno partecipato alla “Europe for peace”, per chiedere: **“L'Italia, l'Unione europea e gli Stati membri, le Nazioni Unite devono assumersi la responsabilità del negoziato per fermare l'escalation e raggiungere l'immediato cessate il fuoco”.**

## Notizie dal Coordinamento per la Salvaguardia della Collina Morenica



Sono trascorsi alcuni mesi dalla festa del 12 giugno, quando abbiamo avuto il piacere di incontrare molti di voi e visitare l'area boschiva che siamo riusciti ad acquistare grazie al sostegno che avete fornito all'iniziativa di sottoscrizione collettiva.

Nel periodo estivo abbiamo continuato a muoverci in due direzioni, in linea con gli

obiettivi che avevamo presentato nell'occasione.

In primo luogo, concluso l'acquisto del bosco, che ha avuto un enorme significato simbolico, ora si tratta di darne uno più concreto, ed allo scopo stiamo stabilendo i primi contatti con esperti per valutare la migliore destinazione da dare all'area, considerate le sue caratteristiche. In questo contesto alcuni giorni fa abbiamo avuto un primo incontro con un naturalista con il quale abbiamo visitato il bosco, e che ci ha fornito alcuni interessanti spunti.

Il secondo obiettivo che ci siamo dati è sicuramente quello più ambizioso: far sì che il nostro Coordinamento, forte della spinta che abbiamo percepito chiaramente provenire da ciascuno di voi, possa agevolare e stimolare la discussione tra le Istituzioni affinché l'area della Collina Morenica venga riconosciuta ufficialmente come un luogo caratteristico e prezioso dell'area metropolitana, la cui importanza strategica in termini di contributo ai bisogni essenziali per la vita - acqua, aria, terra - è fondamentale.

Anche su questo punto i lavori sono in corso, e per ora possiamo dirvi che in questa direzione sono già intercorsi produttivi contatti con alcune Amministrazioni.

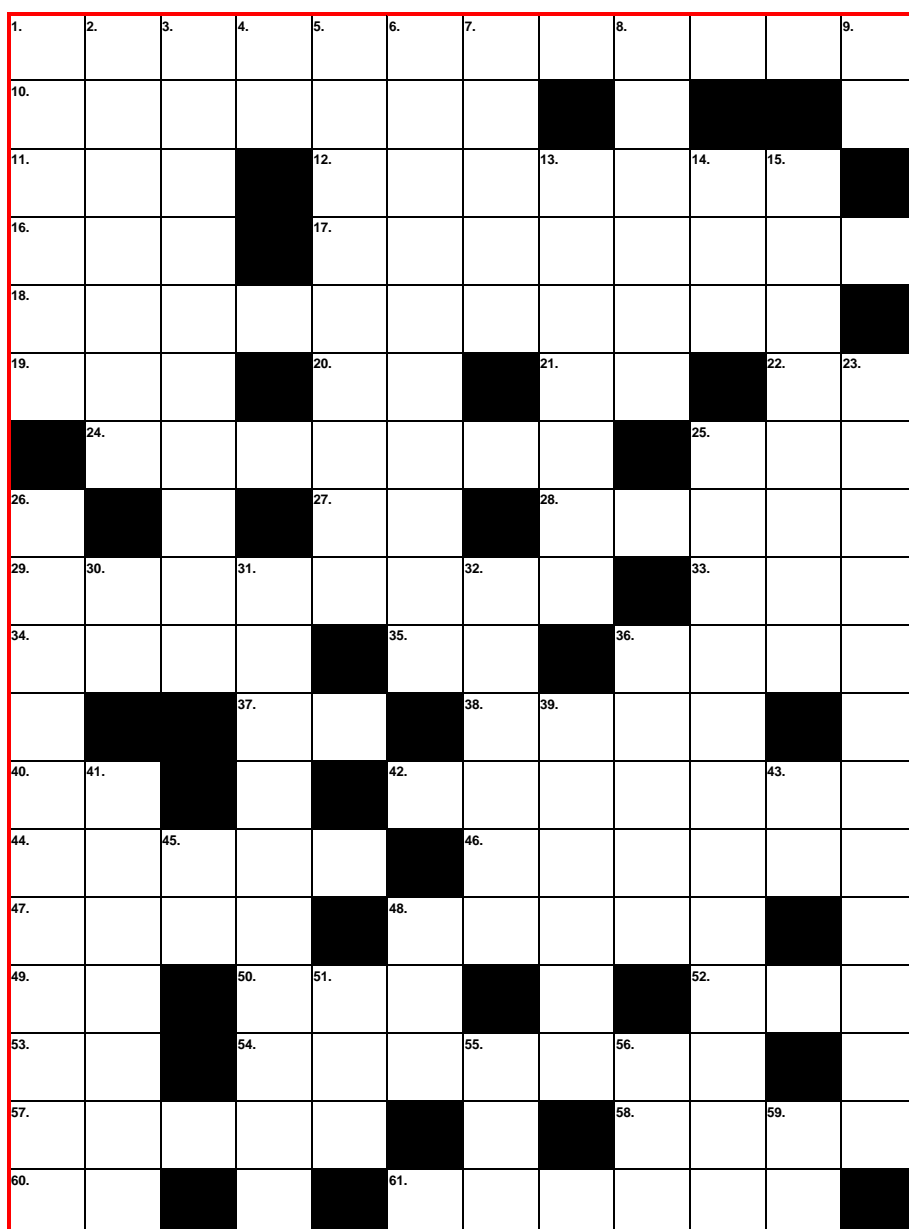


il cancello che si apre sul "bosco libero" di Rivoli

Ultima cosa: purtroppo non tutti hanno avuto modo, il 12 giugno, di ritirare il gadget spettante ai sottoscrittori. Viste le caratteristiche degli oggetti sarebbe

davvero complesso farveli pervenire per posta, per cui pensavamo di proporre una nuova data per fare un'altra passeggiata, alla quale potranno partecipare tutti, ed in occasione della quale distribuiremo i riconoscimenti a chi non ne ha avuto la possibilità.

## CruciTruc n° 2 di Roberto Fantoni



### Orizzontali

1. Uno dei colli di Rivalta di Torino
10. In Liguria c'è quella di levante.
11. Indice Pubbliche Amministrazioni.
12. Dopo la cova e la schiusa delle uova.
16. Il Diliberto attore e conduttore televisivo.
17. Essere.
18. La "ristrutturazione" politica di Gorbačëv.
19. La fine della settimana.
20. La direzione del libeccio.
21. La periferia di Toronto.
22. Come in auto.
24. Il complemento che può seguire il verbo transitivo.
25. Un arnese senza pari.
27. Porta la corona.
28. La bella ereditiera Hilton.

29. Una posata.

33. Edoardo per gli amici.

34. Un saluto.

35. Il dittongo in teoria.

36. La domestica a Londra.

37. Il fiume più lungo e più corto d'Italia.

38. Il sesto album in studio dei Metallica.

40. Gran Turismo.

42. La capitale della Lituania.

44. Il re della foresta.

46. Formulazioni dei principi di qualsiasi forma di sapere.

47. "\_\_\_ la dolce", film di Billy Wilder con Jack Lemmon e Shirley MacLaine.

48. I bagagli dei giovani.

49. "Il" de Roma

50. L'opposto di sempre.

52. Divario, dislivello.

53. Iniziali della lotti, politica italiana.

54. Lo studioso dei processi della vita.

57. Il tratto più lungo dell'intestino.

58. L'imbarcazione più famosa.

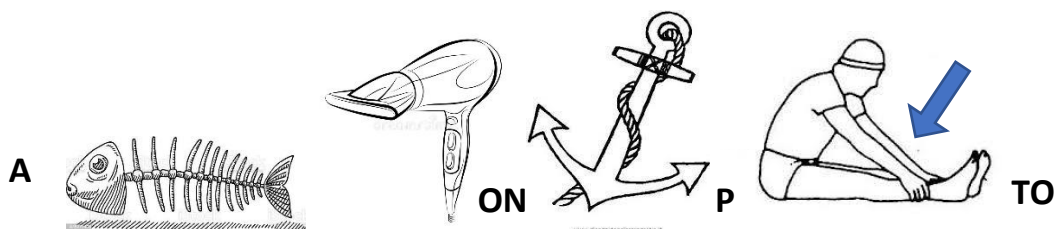
60. Il principio dell'ironia.

61. Colonne di acqua e vapore.

### Verticali

1. Un piatto per carnivori.
2. Si mette negli agnolotti.
3. Un frutto autunnale.
4. A noi.
5. La condizione che tutti perseguiamo.
6. Gande filosofo greco.
7. L'opposto dello zenit.
8. Vestito di lana dei Greci antichi.
9. Le separa la b.
13. Atomo con stesso numero atomico, ma diverso numero di neutroni.
14. Un legno pregiato.
15. Così si possono chiamare i ragni.
23. L'unico "osso" dei cefalopodi.
25. Il rettangolo intorno alla porta del campo di calcio.
26. Ospitali, cordiali.
30. Io, allo specchio.
31. Un tubero per la "bagna caoda".
32. Un film di Stanley Kubrick
36. La Lescaut di Puccini.
39. L'acido prevalente nell'olio di oliva.
41. Gruppo di razze di cani.
43. Le estremità degli Ugonotti.
45. Il principio dell'omeopatia.
48. Lo è Paperino per Qui.
51. Spazi aperti delle cascine rurali.

### REBUS (8 3 6 7) di Roberto Fantoni



Troverai le soluzioni del CruciTruc 2 e del rebus nel prossimo numero di Greenletter

## Ecco la soluzione del CruciTruc n°1 di luglio

	F	O	C	A	M	O	N	A	C	A		
B	A	L	E	N	A		A	G	L	I	O	
A	L	A		E	R	B	I	V	O	R	I	
R	C		A	M	I	C	A		R	O	M	
R	O	N	D	I	N	E		Z	O	N	E	
I	P	P	I	C	A			I	F	E		
E	E		S	I	D			I	C	A		
R	S		S		I	N		A	L	E	A	
A	C	C	I	U	G	A		U	L	N	A	
C	A		A	O	R	T	A		I	E		
O	T	O		M	O	O	N	P	A	R	K	
R	O		P	O	S		A		N	I	N	
A	R		D	E	S	E	N	Z	A	N	O	
L	E	M		R	E		A	I		O	C	
L		A	M	E	T	I	S	T	A		K	
I	N	N	A	T	O			H	L		O	
N		T	I	T			V	I	E	P	I	U
A	D	E	S	O			S	P	R	I	N	T

**Vuoi pubblicare i tuoi racconti, i tuoi disegni o le tue fotografie?**

**Segui la fantasia e la creatività e invia i tuoi testi o immagini a [trucbandiera@gmail.com](mailto:trucbandiera@gmail.com)**

## Nuovi Partecipanti cercansi!

Hai un po' di tempo da dedicare alla cura del bosco o del prato del Truc Bandiera? **Unisciti a noi!**

Puoi contribuire in tanti modi alla salvaguardia di questo preziosa oasi di Pro Natura Torino: sia con il lavoro manuale, ma anche partecipando alle nostre riunioni, scrivendo sulla greenletter, proponendo nuove idee. Segnalaci la tua disponibilità scrivendoci a [trucbandiera@gmail.com](mailto:trucbandiera@gmail.com)

La possibilità di partecipare e diventare **Partecipanti del Truc Bandiera** è sempre aperta. Ecco come fare: versa la tua quota con bonifico, causale "Donazione per progetto Truc Bandiera" intestato a Pro Natura Torino iban: IT43I0760101000000022362107 e scrivi a [trucbandiera@gmail.com](mailto:trucbandiera@gmail.com) per segnalare la tua partecipazione e ricevere la Greenletter. Riceverai come dono uno scaldacollo per correre in collina!

